

interiors

Edifici collettivi

Ospitalità

Residenze

Interni

Installazioni

Speciale **ABRUZZO**

14

Speciale ABRUZZO

■ OSPITALITA'

L'eleganza e il buon gusto
Carmelo Leo Cagnetta

Antica ospitalità
Luca Colasante, Serena Pirani

■ RESIDENZE/INTERNI

La poesia del bianco
Tonino Bucciarelli

Trasformare la vita
mks architetti
Fabio Mancini, Silvia Kliti

Luce, funzione e armonia
Paola Ciccarelli

Dinamiche di luce
Vincenzo Di Florio,
Annalisa Sforza

Comfort ricercato
Carlo Vitelli

■ RESTAURO

Alla riscoperta della casa in terra
MATERIA prima studio di architettura

■ SPAZI PUBBLICI

Valore al centro
Rocco Valentini

Calpestare la storia
Orazio Carpenzano, Mosè Ricci,
Filippo Spaini, Nicola Di Biase,
Fabio Balducci, Armando Iacovantuono
Rossana Lamanna, Giulia Radaelli

■ EVENTI

La cultura della progettazione

il
fi
e
s
r
o
p



Luce, funzione e armonia

Il ridisegno di una ex soffitta crea un'ampia area abitabile ricercata ed elegante



Paola Ciccarelli

Testo - Sara Renzoni
Foto - Fabio Mariani

Intervento
Progettazione interni a seguito di ristrutturazione edilizia di una ex soffitta

Luogo
Recanati (MC)

Progettisti
Paola Ciccarelli
Committente
Privato

Anno di redazione
2017

Anno di realizzazione
2019

Costo
Euro 300.000,00

Imprese esecutrici
Impresa Edile di Baldassarri e Paci, Roberto Pietrella

Imprese fornitrici
Globo ceramiche, Effetto luce, Giessegi

Dati dimensionali
210mq

Oggetto di intervento è una ex soffitta ospitata in una abitazione bifamiliare, costruita nei primi anni '80, posta in posizione periferica e dotata di una stupenda vista sul profilo cittadino e sulle colline circostanti. La struttura è in muratura e cemento armato, con l'aspetto estetico tipico di quegli anni: mattone faccia vista rosso, intonaco, finiture in ferro e legno naturale. Nel 2017 la proprietà ha deciso di utilizzare la soffitta, rimasta grezza, per realizzare un terzo appartamento; i lavori, realizzati da Paola Ciccarelli, sono iniziati l'anno successivo e sono terminati nel 2019. L'intervento è partito principalmente dalla necessità di ottenere un'area ampia, luminosa, con tre camere e lo spazio necessario a una giovane coppia con due figlie. Uno degli obiettivi è stato quello di rialzare il tetto di parte della soffitta per ottenere l'abitabilità. Su richiesta della committenza sono stati realizzati un ascensore, come elemento di collegamento tra i vari piani, e due terrazze. Il nuovo tetto ha una travatura in legno sbiancato e la copertura in coppi ospita un impianto fotovoltaico. La realizzazione delle due terrazze ha sacrificato in parte lo spazio disponibile ma, grazie a due infissi scorrevoli che liberano completamente i due lati contrapposti del salone, vi sono una continuità con l'esterno e una grande luminosità che, volutamente, non viene filtrata da tende. Il soffitto a travatura a vista cede il passo nella zona notte a un controsoffitto in cartongesso che, oltre a ridurre l'eccessiva altezza, ospita l'impianto di clima-

tizzazione e quello di illuminazione. Al fine di ottenere un'ottima riqualificazione energetica, tutta la struttura è stata dotata di un cappotto termico e di infissi in alluminio a taglio termico, con avvolgibili elettrici e allarmati. L'impianto di riscaldamento è a pavimento ed è gestito da un'unica centralina. L'appartamento è stato diviso con una muratura tradizionale con un colore bianco caldo per enfatizzarne la luminosità. Le finiture interne sono state realizzate con parquet di rovere leggermente sbiancato, piallato e verniciato a olio posato ovunque tranne che all'interno delle docce; le pareti dei bagni presentano una ceramica di grande formato e hanno degli inserti di mosaico dello stesso materiale e di pietra. Per l'arredo la scelta è caduta su armadi di serie con un disegno in bianco opaco. I letti e il divani hanno colori neutri mentre la cucina ha un unico blocco lungo oltre sette metri con il piano in stratificato e le ante in legno tinto e in fenix. Tutto l'appartamento gioca sulla luce naturale e su quella fornita da incassi e spot con led a tono caldo, in un susseguirsi di tonalità neutre e sobrie non interrotte dalle porte interne realizzate filo muro in tinta come le pareti. Per l'infisso che separa la zona notte dal salone è stato scelto un vetro temperato trasparente e per la scala di collegamento esterna all'appartamento, che funge da secondo accesso, è stato utilizzato il legno. Così ridisegnato, questo spazio appare ora luminoso, funzionale, volutamente minimal ma al tempo stesso ricercato.



Le eleganti porte interne realizzate filo muro creano leggerezza e dinamismo

La cucina ha un blocco
lungo oltre sette metri
con il piano in stratificato
e le ante in legno tinto e
in fenix





*Lo spazio ridisegnato
appare ora luminoso e
minimal ma ricercato
al tempo stesso;
pianta arredata*





*Un parquet di rovere
sbiancato, piillato e
verniciato a olio è posato
ovunque tranne che all'in-
terno delle docce*